

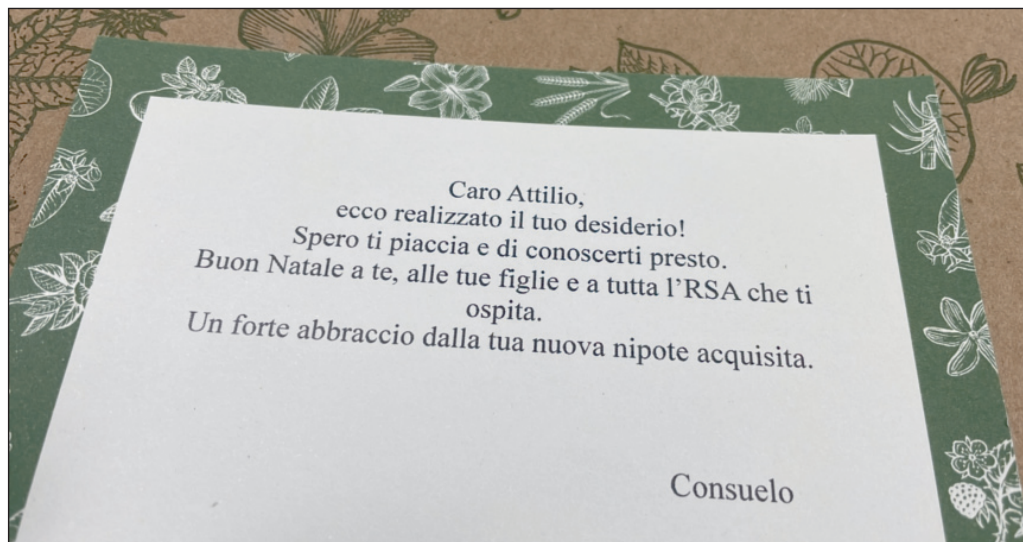


INIZIATIVE SOCIALI

CHIAROMONTE - “Quest’anno in Rsa abbiamo ricevuto una splendida e inaspettata sorpresa: pacchetti provenienti da più parti d’Italia e del mondo pieni di doni, pensieri e dolciumi. A spedirceli sono stati giovani mai visti prima!”. Così Antonio, anziano ospite della Residenza sanitaria assistenziale di Chiaromonte, in provincia di Potenza, ha raccontato in una lettera la sua meraviglia e la sua gioia per i “Nipoti di Babbo Natale”, progetto ideato dall’Associazione Un Sorriso In Più, che quest’anno è arrivato per la prima volta in Basilicata, grazie allo staff della Rsa di Chiaromonte gestita dalla Cooperativa Auxilium.

I Nipoti di Babbo Natale è uno scambio di doni tra giovani e anziani famoso in Italia e che conta estimatori d’eccezione, come Maurizio Costanzo, che gli ha dedicato una puntata del suo programma su Radio101, quando l’8 dicembre scorso è partita l’edizione 2022. Edizione alla quale hanno aderito ben 390 Rsa italiane, la gran parte del Nord, ma con la Lucania presente grazie a Chiaromonte, dove questo strumento innovativo di contrasto alla solitudine ha avuto uno straordinario successo, perché rappresenta un’occasione in più per gli anziani di poter esprimere un desiderio, riscoprire la bellezza del sogno, ritrovare speranza nel futuro e nelle persone, sentire che qualcuno pensa a loro e alla loro felicità.

Come racconta sempre Antonio nella sua lettera: “Abbiamo instaurato nuove amicizie, conosciuto i nostri nipoti e io, per ringraziare del dono ricevuto



I doni e le lettere scambiate tra nipoti acquisiti e nonni della Rsa Auxilium di Chiaromonte

Una valanga di doni e affetto per gli ospiti della Rsa Auxilium di Chiaromonte



Il presidente Chiorazzo: “Conosciamo la grande umanità dei nostri anziani, ma vedere quella dei tanti giovani che partecipano a questo progetto, conforta la speranza nelle nuove generazioni”

invierò alla mia nipote virtuale un quadro realizzato per lei con le mie mani. Grazie agli operatori che si sono prodigati e ci hanno ridato la gioia di scartare un regalo”.

I Nipoti di Babbo Natale, infatti, funziona così: i desideri degli anziani ospiti delle Rsa vengono messi sul sito internet del progetto e tanti giovani italiani ed europei si offrono di esaudire quel desiderio che sentono più

vicino a loro, perché si tratta di un oggetto che sia uno scialle, un profumo o un libro che gli ricorda i propri nonni o per altre affinità.

Inoltre tra nonni e nipoti “acquisiti” sono nate in questi giorni nella Rsa di Chiaromonte corrispondenze e collegamenti online per farsi gli auguri e conoscersi. Racconta Daniela Reale, assistente sociale di Auxilium, che ha seguito passo

dopo passo l’iniziativa, dalle letterine a Babbo Natale allo scartamento dei regali: “Sono arrivati doni e messaggi da tutta Italia e da diverse nazioni europee e mi sono commossa tantissime volte. Non potrò mai dimenticare l’emozione di una signora anziana quando l’abbiamo fatta collegare in video conferenza con un ragazzo di Manchester, città a lei sconosciuta. O il messaggio di una ragazza

Per la prima volta in Basilicata il progetto i “Nipoti di Babbo Natale”, uno scambio tra giovani di tutta Italia e anziani ospiti per contrastare la solitudine mettendo in rete i desideri

prare qualcosa per lui, un giovane che vive dall’altra parte dell’Italia o addirittura all’estero e che si è affezionato alla sua storia, come spiega Isabella De Fina, coordinatrice Auxilium della Rsa di Chiaromonte: “La bellezza di tutto questo è il dono reciproco che si genera ed è meraviglioso questo scambio che avviene tra persone che si conoscono e si incontrano a distanza, che si fanno del bene a vicenda, che si raccontano e riescono a trasmettere un

po’ di sé all’altro. È stata un’esperienza molto positiva e c’è da ringraziare anche la dottoressa Sandra Piscioneri, responsabile delle Rsa dell’Azienda Sanitaria Locale di Potenza, per come accoglie e condivide il valore delle nostre iniziative”.

Conclude il Presidente della Cooperativa Auxilium Pietro Chiorazzo: “Noi

conosciamo la grande umanità dei nostri anziani, ma vedere quella dei tanti giovani italiani ed europei che partecipano a questo progetto, con generosità e simpatia, conforta la speranza nelle nuove generazioni. Voglio ringraziarli tutti, così come ringrazio l’Associazione Un Sorriso In Più e i nostri operatori della Rsa di Chiaromonte, per aver realizzato questa iniziativa che merita di essere diffusa”.

